Distillati D’Amore in Variazioni di Chiarezza e Dolcezza.

di Piero Fabris

Venerdì 25 febbraio alle ore 17,30 sarà presentato presso villa DE GRECIS – Via delle Murge 63 in Bari il libro: “IL SUONO DELLA BELLEZZA, NOTE DI VITA E FILOSOFIA” di VIRGINIA SABA. Dialogherà con l’autrice Giovanni Dotoli, professore emerito dell’università di Bari e Cettina Fazio Bonina, presidente di “Porta d’Oriente.

Il Libro di **Virginia Saba** dal titolo: **“Il suono della bellezza, note di vita e filosofia”** (edizioni IF Press. Pagg.208. €12,00) sulle **variazioni di Goldberg** composta da **Johann Sebastian Bach**tra il 1741 e il 1745 e dedicata a Johann Gottieb Goldberg, ci giunge come un taccuino di viaggio, quasi un percorso in trentadue oasi nel deserto dell’anima. L’autrice ci mostra e condivide l’esperienza profonda dell’accoglienza della realtà in un’ottica che supera le dune grigie, monotone nelle quali si disperde la bellezza, al contrario ci invita a porgere l’orecchio al *Rio della Rosa* che scorre continuamente rigenerando lo spirito affamato di luce. In questo diario interiore si coglie il percorso fecondo, il tracciato che porta alla grotta della coscienza nella quale i rintocchi e i riverberi sono bagliori di cristalli vibranti, eco di visioni che schiudono a gamme di frequenze evocative, quelle che destano i sensi a cunicoli della meraviglia. “Il suono della Bellezza” ci invita a chinarci tra le note enciclopediche chiare e fresche, a destarci in una danza dai balzi e rimbalzi dai tocchi raffinati e sottili come i soffi dei venticelli di primavera che dolcemente riaccendono il pianeta a molteplicità di colori, profumi e sapori. Un testo, quello della Saba come dono per la sensibilità del cuore con le molteplici sfumature, ma anche sale steso sugli alvei arsi che può essere graffiante, certamente incuriosire con i rimandi a personaggi, fatti che alimentano la contemplazione del vero, della saggezza diversa dal fracasso degli eruditi. Un libro come ruscello che bisbiglia armonioso e ci invita all’Ascolto, perché tutto parla; un invito a contemplare la bellezza della creazione non come astrazione, ma come immersione nella vita con lo spirito dei fanciulli che sanno entrare nelle sfere celesti; contemplazione, ovvero spirito di ricerca che ci schiude come girasoli in tutte le dimensioni del “Cosmico”. Virginia Saba ha fatto del suo libro uno scrigno di perle, una borraccia d’acqua per quanti si fanno alunni sulla via della Pace, sulla via della Conoscenza che è atto d’Amore, azione di ri-conoscenza e congiunzione.

**Note biografiche di Virginia Saba**. Laureata in lettere presso l’Università di Cagliari con una tesi sulla scrittrice algerina Assia Djabar, ha studiato teologia alla pontificia facoltà teologica della Sardegna e all’Antonianum di Roma. Ha conseguito il master in consulenza filosofica e antropologia esistenziale presso l’Ateneo Pontificio Regina Apostolurum con una tesi sulla mistica renana. È stata assistente di Regalità individuale nell’università della Felicità di Aristan presso la quale teneva un corso sulle colonne sonore e su Santa Teresa d’Avila. È giornalista, conduttrice televisiva ed esperta in comunicazione. Attualmente lavora nella segreteria particolare della commissione parlamentare per le questioni regionali.